UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO Servizio Comunicazione Ufficio Stampa Via Verdi, 8- via Po,17

Torino, 17 febbraio 2011

COMUNICATO STAMPA

RINVIO INSEDIAMENTO DELLA COMMISSIONE STATUTO

Oggi, alle ore 15.00 presso il Salone del Rettorato, era previsto l'insediamento della Commissione

per l'elaborazione del nuovo Statuto dell'Università di Torino, come previsto dalla Legge di

riforma universitaria.

Un ristretto gruppo di studenti ed individui non identificati ha impedito l'accesso al Rettorato a

numerosi dei componenti della Commissione così composta: i Proff. Amalia Bosia, Aldo Geuna,

Elio Giamello, Muzio Gola, Enrico Grasso, Carla Marello, Anna Maria Poggi, Luigi Puddu - Dott.

Giovanni Battista Ferrero, Dott. Alessandro Ferretti, Sig.ra Rita Romagnolo, Dott.ssa Antonella

Trombetta, Dott. Luca Spadon, Dott. Francesco Pezzini – uditori Dott. Bruno Maida e Dott.ssa

Silvia Mirate.

Pur essendoci il numero legale, il Rettore, Prof. Ezio Pelizzetti, d'accordo con i membri presenti

della Commissione e per elementare rispetto dei colleghi cui è stata interdetta la possibilità di

essere presenti, ha deciso di rimandare la seduta di insediamento a lunedì prossimo, 21

febbraio.

Il Rettore e i componenti che son riusciti a raggiungere la sede della riunione, mentre

stigmatizzano l'atto di violenza che ha reso impossibile il regolare inizio dei lavori di una

Commissione cui è delegato un adempimento fondamentale per il futuro del nostro Ateneo,

richiamano tutte le componenti dell'Università di Torino al proprio senso di responsabilità

affinché i violenti siano isolati e non si corra il rischio di non mettere a punto in tempo utile il

nuovo articolato statutario. Com'è noto, i tempi sono ristretti e, se lo Statuto non sarà redatto entro

il termine di sei mesi, la Legge prevede che il Ministero in sostanza commissari l'Ateneo,

imponendo allo stesso uno Statuto di propria predisposizione che difficilmente potrà tenere conto

delle reali esigenze della nostra Università e che ne lederebbe di fatto l'autonomia.

Università degli Studi di Torino – UFFICIO STAMPA